

Rinascimento

L'arte del Rinascimento si sviluppa a Firenze agli inizi del 1400 (primo Rinascimento) e da qui si diffonde in Italia e, poi, in Europa fino ai primi decenni del 1500 (Rinascimento maturo), periodo, quest'ultimo, in cui operano i più grandi artisti di tutti i tempi: **Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti e Raffaello Sanzio**.

Il termine **"rinascita"** viene usato dal pittore e teorico Giorgio Vasari, nel 1550 ca., per **significare che l'età di cui anche egli faceva parte avrebbe fatto "rinascere" l'arte e la cultura classiche, ritenute completamente morte da molti secoli**.

Il passato antico (arte classica) viene recuperato e studiato coi mezzi della ragione per trarne una visione più autentica, dalla quale prendere esempio per creare nuovamente. La ragione umana è finita ma creata da Dio, quindi in parte divina. E poiché Dio ha creato l'universo secondo leggi matematiche, **è solo attraverso la matematica, ovvero la logica, ovvero la ragione, che l'uomo può risalire al suo creatore e conoscere il mondo, capirlo, dominarlo: esserne il centro. Ma la ragione è attraverso gli occhi che riceve i messaggi della realtà** e che, elaborandone i dati, può risalire alle grandi leggi, divine, che regolano l'universo. Di qui l'importanza dei nuovi e più approfonditi studi, elaborati soprattutto da Filippo Brunelleschi (ma già avviati da Giotto nel periodo gotico), sulla **"prospettiva": una serie di leggi matematico-geometriche che permettono di rappresentare, ovvero "vedere" e "capire", le cose nelle loro tre dimensioni e nei loro rapporti spaziali**.

In un'opera d'arte rinascimentale ritroviamo almeno tre elementi:

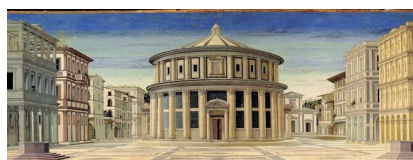
- 1) uno spazio organizzato secondo le regole della prospettiva centrale,
- 2) un'attenzione all'uomo come individuo, nella sua fisionomia, anatomia ed emotività, 3) un ripudio degli elementi decorativi

Il XV secolo è anche un'epoca di grandi sconvolgimenti sociali, economici e politici: in Francia, Spagna e Inghilterra nascono le prime grandi monarchie moderne; in Italia le Signorie locali si sviluppano in Stati regionali, senza creare, però, unità nazionale; la scoperta del "Nuovo Mondo" (1492), l'apertura di mercati internazionali e una maggiore agilità degli scambi portano alla ribalta una serie di famiglie (i Medici a Firenze, gli Sforza a Milano, gli Este a Ferrara, i Malatesta a Rimini, i Gonzaga a Mantova, ecc.) industrie e affamate di ricchezza e potere, **che creano il fenomeno del mecenatismo**.

Sono architetti e artisti del calibro di **Leon Battista Alberti, Botticelli, Donatello, Masaccio, Piero della Francesca** che lavorano per queste grandi famiglie, realizzando opere oggi patrimonio dell'umanità.



Paolo Uccello,
studio di vaso in prospettiva



La città ideale (1480 – 1490) esempio di uso della prospettiva.
Luciano Laurana, progetto di città ideale

Rispondi alle domande

IL RINASCIMENTO

1) Dove si sviluppa il Rinascimento? Quali sono i più importanti artisti di questo periodo?

2) Che cos'è la prospettiva?

3) Quali elementi ritroviamo in un'opera d'arte del Rinascimento?

Scrivi il titolo di questa opera e il suo autore

